

**SERIE C.** Gardesani impegnati al «Turina» nell'andata delle semifinali play-off con la Triestina

# La Feralpisalò per l'impresa nella partita più importante

È il punto più alto mai raggiunto nei dieci anni di storia dei verdeblù  
Giani deve dare forfait per infortunio: al suo posto in difesa c'è Altare

**Sergio Zanca**

C'è un'attesa viva e vibrante, per la gara di stasera al «Turina», che oppone la Feralpisalò alla Triestina. Per i gardesani si tratta del confronto più importante dei loro 10 anni di storia. Nel 2011 si sono imposti nello spareggio di C2 con la Pro Patria, conquistando la promozione. Ma stasera hanno raggiunto la semifinale di C; un balcone con vista sulla B. Non erano mai riusciti, i verdeblù ad arrivare così in alto, considerato che nella scorsa stagione il Catania li aveva eliminati nei quarti. Ora ci sono le basi per un'impresa straordinaria.

Damiano Zenoni, promosso dalla Berretti dopo avere vinto lo scudetto, sta ottenendo risultati in linea con le ambizioni della società. Ha eliminato Ravenna e Catanzaro. Ora spera di ripetersi contro gli alabardati di Massimo Pavanel, che in campionato hanno prevalso con un doppio 2-0 negli scontri diretti (gol di Steffe e Petrella all'andata, con espulsione di Granoche sullo 0-0; reti di Coletti, ex Brescia, e Mensah, al ritorno).

La Triestina è favorita dal secondo posto in campionato rispetto al quarto della Feralpisalò. Per superare il turno, ed entrare in finale contro la vincente tra Pisa e Arezzo, può accontentarsi di due pareggi o, in alternativa, di un successo e di una sconfitta con lo stesso numero di gol degli avversari. La Feralpisalò deve invece far girare l'ago della bilancia dalla propria parte.

Zenoni è il vice Budel hanno condotto una rifinitura meticolosa, e al tempo stesso con alcuni spunti divertenti, provando nella partitella la formazione titolare, priva di Giani. L'esperto difensore ha rimediato una contrattura muscolare e, a meno di un mi-



Giorgio Altare, 20 anni difensore: 6 presenze complessive stagionali

racolo, stasera dovrà gettare la spugna. Lo rileverà Altare che, dopo l'operazione al legamento del ginocchio, ha mostrato buone cose contro Pordenone e Catanzaro.

In difesa ci saranno anche Paolo Marchi, Legati e Contessa, mentre Pesce agirà in cabina di regia affiancato da Magnino e Scarsella. Maiorino e Vita agiranno a sostegno di Caracciolo. De Lucia, che ieri ha compiuto 23 anni, vorrebbe festeggiare conservando l'imbattibilità. Costretta a rinunciare allo squalificato Lambrugh, la Triestina farà giocare in difesa l'ex Codromaz. A centrocampo un altro ex: Maracchi. Qualche dubbio su Malomo: in caso di forfait verrà arrestato Coletti. In attacco il temibile tandem Granoche-Costantino.

**IL TECNICO** biancorosso Pavanel ha spiegato come i suoi «non vedano l'ora di scendere in campo. Chiedo determinazione, consapevolezza, serietà e un pizzico di sana follia. Il campionato non conta: qui si riparte da zero. La Feralpisalò è in forma, ha una rosa costruita per la promozione e dispone di giocatori esperti. E ha eliminato il Catanzaro di fronte a 10 mila spettatori: impresa non da poco. Questa partita conta più del 50% perché il ritorno in casa nel play-off non è mai favorevole. Non dobbiamo fare calcoli per non rimanere scottati, anche se abbiamo qualche percentuale in più. Sogno di vedere Trieste in festa e regalare alla città una grande gioia».

L'arbitro, Daniele Paterna, abruzzese di Teramo, ha un solo precedente con la Feralpisalò. Il 24 settembre 2016, ai tempi di Antonia Asta, l'ha fischiate la vittoriosa trasferta di Mantova (2-1, gol di Bandini, poi al Brescia, Simone Guerra e Ranellucci).



Simone Pesce, 36 anni, è uno degli stakanovisti con 41 presenze stagionali all'attivo e 4 gol segnati

## La prevedिता

**VERSO IL PIENO TIPOSI PER TRIESTE**  
Si va verso il tutto esaurito. Alla gara con la Triestina la Feralpisalò ha deciso di invitare i ragazzi del settore giovanile, le squadre femminili e il gruppo di «Senza di me che gioco?». L'obiettivo è di vivere una grande festa. L'ultimo dato parla di 1467 biglietti venduti, 569 per gli ospiti.

Stasera la Vecchia Guardia guidata da Marco Don e Spartaco Belleri, raccoglierà le adesioni per la trasferta di domenica al «Rocco». Gli interessati dovranno dare conferma. La partenza è prevista alle 14



I tifosi della Vecchia Guardia

in pullman. Costo previsto del viaggio più biglietto ingresso: 20-25 euro. Sosta durante il tragitto per pasto al sacco: «Stiamo giocando per entrare in finale - è l'appello rivolto ai tifosi - Diamo sostegno alla squadra, e andiamo in tanti».

## Così in campo

Feralpisalò	Stadio Turina, ore 20.30	Triestina
4-3-2-1	Arbitro: Paterna di Teramo	4-4-2
Allenatore: Zenoni		Allenatore: Pavanel
<b>A disposizione:</b> 17 Contessa 14 Scarsella 31 Paolo Marchi 18 Pesce 22 De Lucia 19 Altare 8 Magnino 13 Legati	<b>A disposizione:</b> 23 Petrella 2 Libutti 8 Maracchi 5 Malomo 1 Offredi 14 Codromaz 21 Coletti 14 Codromaz 29 Proccacio 38 Frascatore	<b>A disposizione:</b> 22 Bocconera 6 Pizzul 7 Steffe 11 Mensah 15 Gubellini 16 Hidalgo 17 Bariti 19 Formiconi 20 Beccaro 24 Pedrazzini 27 Bolis 36 Messina

## L'INTERVISTA

### DAMIANO ZENONI

# «Abbiamo le armi giuste. E il pubblico ci sostenga»

**L'**allenatore della Feralpisalò Damiano Zenoni ha preparato con cura il duello con la Triestina, che giudica squadra «bene organizzata, di grande corsa. Forse è un po' meno tecnica del Catanzaro, ma molto propositiva. Dovremo offrire una prova di grande sacrificio, con le armi di cui disponiamo. Bisognerà ribattere colpo su colpo, come nelle ultime gare, in cui i ragazzi non si sono risparmiati».

Zenoni, in campionato la Triestina si è imposta 2-0 sia all'andata che nel ritorno. Ho rivisto entrambi gli incontri. Il primo, a Trieste, è stato piuttosto strano. Nell'altro, in aprile, la Feralpisalò mi è parsa sotto tono. Gli avversari arrivavano sempre primi sulla palla, dimostrando di essere vivi. Andavano insomma a mille, mentre noi stavamo attraversando un momento non positivo.



Damiano Zenoni, 42 anni: allena la Feralpisalò dai play-off

### Nei play-off si ripeterà lo stesso copione?

Sono gare del tutto differenti. La Triestina è ferma da parecchio. E se da una parte ha avuto l'opportunità di recuperare gli acciaccati, dall'altra ha forse perso il ritmo. In ogni caso dobbiamo metterci sullo stesso livello sul profilo agonistico. Dopo di che salteranno fuori le nostre caratteristiche tecniche.

### In questo periodo la Triestina ha disputato ben 4 amichevoli.

Confronti che servono a niente se presi sotto gamba. Io credo che la Triestina si sia impegnata, quindi abbia aggiunto benzina nel motore. Arrivati alle semifinali, le 8 formazioni ancora in pista sono tutte forti. Compa la nostra.

### Cosa servirà per lasciare il segno?

Battersi con sacrificio, a

partire dagli attaccanti. Se rientreranno a sostegno, consentiranno a centrocampisti e difensori di correre di meno. La Triestina propone un 4-4-2 che spesso diventa un 4-2-4, con i terzini che chiudono l'azione, e ripartono di slancio per effettuare il cross. Ma dovrà concederci qualcosa: E noi sotto rete creiamo sempre qualcosa.

### Chi teme maggiormente?

Granoche è sempre pericoloso. Un punto di riferimento. Dovremo usare doppia attenzione.

**«Stiamo bene dal punto di vista fisico. E se non riusciremo a vincere, vedremo di non perdere»**

All'andata Granoche è stato espulso e, nonostante l'inferiorità numerica, la Triestina ha vinto. Ogni gara fa storia a sé.

In che condizioni siete, dopo il notevole dispendio di energie di mercoledì a Catanzaro? Abbiamo avuto 6 giorni per recuperare. A livello fisico stiamo bene. Valuterò in extremis chi schierare. Anche chi partirà dalla panchina avrà modo di rendersi utile.

Visti i risultati in campionato, la Feralpisalò non è favorita. La Triestina ha dimostrato qualcosa in più. Ma gli spareggi sono un'altra cosa. Se non riusciremo a vincere, dovremo cercare di non perdere. La qualificazione si gioca sui 180 minuti.

Si prevede un buon pubblico. Spero che la gente venga allo stadio e ci dia una mano.